## GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

\_\_\_\_\_

Verbale n. 44

Adunanza 14 ottobre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LEINI' - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1400 – 420845/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA e SILVANA SANLORENZO,

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Leinì:

## la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-29387 del 21/02/2000;
- ha approvato con deliberazioni del C.C. n. 19 del 12/04/2001, n. 42 del 27/09/2001, n. 32 del 17/06/2002, n. 13 del 15/03/2005 e n. 47 del 29/06/2004, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 04/08/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/09/2005, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (prat. n. 113/2005);

considerato che al Comune di Leinì sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 7.793 abitanti (al 1971); 11.754 ab. (al 1981); 12.159 ab (al 1991); 11.948 ab. (al 2001), dato che evidenzia un andamento demografico sostanzialmente stabile nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale di 3.251 ettari, così ripartiti: 2.756 di pianura (pari a circa il 85 % del territorio comunale) e 495 di collina (pari a circa il 15% del territorio comunale). La conformazione fisico morfologica evidenzia 3.212 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99 % del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze tra i 5° e i 20° (pari a circa il 1 % del territorio comunale);
  - e capacità d'uso dei suoli: 197 ettari rientrano nella <u>Classe I</u> (pari a circa il 6% del territorio comunale) e 1.903 ettari nella <u>Classe II</u> (pari a circa il 59% del territorio comunale);
  - sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Settimo Torinese Leini" con i comuni di Borgaro Torinese, Brandizzo, Mappano di Caselle, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano;
  - risulta compreso nel *Circondario di Torino*, *sub ambito di "Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
  - insediamenti residenziali: non è <u>compreso</u> nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - è individuato dal P.T.C. come "Centro turistico di interesse provinciale";
  - è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di tipo C di media rilevanza*";
  - area storico culturale: appartiene all'area *"Torinese e Piana del Po"* come individuato dall'art.7 del P.T.C.;
  - fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460, dalle Strade Provinciali n. 10, 12, 16, 17, 40, 226 e 267;
  - è interessato dall'ipotesi di tracciato previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. n. 40 e la ex S.S. n. 460 (circonvallazione nord di Leinì) e da un nuovo collegamento verso la S.P. n. 267 a Mappano
    - assetto idrogeologico del territorio:
      - è attraversato dal T. Bendola e dal T. Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
      - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio della Vauda Ritano;
      - il SIT Provinciale rileva la presenza di 475 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);

 la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia aree inondabili, su una superficie di 10 ha, con tempo di ritorno 25 – 50 anni;

## **■** tutela ambientale:

• una porzione del territorio di 3.018 ettari è individuata come area a bassa capacità prottetiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51 del 04/08/2005 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche alle Norme di Attuazione e alla Cartografica di Piano vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 7 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- riperimetrazione in area *R1/2* dell'ambito localizzato in via Carlo Alberto angolo P.zza Ferrero oggetto di piano di recupero e autorizzazione alla demolizione dei fabbricati minori con reimpiego della S.U.L. per l'ampliamento del corpo di fabbrica principale;
- in riferimento all'ambito di completamento produttivo in fregio alla Strada Fantasia area *P 1/1*, introdotto con la Variante Parziale n. 4bis, vengono definiti: l'indice territoriale, l'indice fondiario e le superfici per opere di urbanizzazione;
- modifica dell'indice territoriale dei Comparti A B localizzati rispettivamente a Nord e Sud della S.P. n. 10 per Caselle (area P = 2/I), aggiornando a 0,35 mq/mq il Comparto A e 0,30 mq/mq il Comparto B;
- autorizzazione nell'area T 1/2 al trasferimento di "modeste capacità edificatorie (600 mq S.U.L.) dall'ambito contiguo cod. 2/1 per adeguamenti funzionali della struttura ricettiva esistente....." (Cfr. punto 4, art. 11, Relazione Illustrativa);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/11/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/10/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante risulta acclusa la verifica di compatibilità con la proposta di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

- 1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Leinì, adottato con deliberazione del C.C. n. 51 del 04/08/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere al Comune di Leinì la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale f.to E. Sortino Il Presidente della Provincia f.to A. Saitta